

TRACCIA PER LA RICONCILIAZIONE IN PREPARAZIONE ALLA SANTA PASQUA 2020

Papa Francesco ci ha detto: lo so che tanti di voi, per Pasqua, andate a fare la confessione per ritrovarvi con Dio. Ma, tanti mi diranno oggi: “Ma, padre, dove posso trovare un sacerdote, un confessore, perché non si può uscire da casa?” E io voglio fare la pace con il Signore, io voglio che Lui mi abbracci, che il mio papà mi abbracci. Come posso fare se non trovo sacerdoti?” Tu fai quello che dice il Catechismo».

«È molto chiaro: se tu non trovi un sacerdote per confessarti – ha spiegato il Pontefice – parla con Dio, è tuo Padre, e digli la verità: “Signore ho combinato questo, questo, questo.... Scusami”, e chiedigli perdono con tutto il cuore, con l’Atto di Dolore e promettigli: “Dopo mi confesserò, ma perdonami adesso”. E subito, tornerai alla grazia di Dio. Tu stesso puoi avvicinarti, come ci insegna il Catechismo, al perdono di Dio senza avere alla mano un sacerdote. Pensate voi: è il momento! E questo è il momento giusto, il momento opportuno. Un Atto di Dolore ben fatto, e così la nostra anima diventerà bianca come la neve».

Papa Francesco si riferisce ai numeri 1451 e 1452 del Catechismo della Chiesa cattolica, promulgato da san Giovanni Paolo II e redatto sotto la guida dell’allora Prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, Joseph Ratzinger.

RIVIVIAMO E RINNOVIAMO IL NOSTRO BATTESIMO CON I SUOI SEGNI

Genitore: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

PRIMO SEGNO: IL NOME

Dio ti conosce per nome, tu sei prezioso e unico ai suoi occhi.

Il Genitore spiega ai figli che all’inizio della celebrazione del battesimo i bambini vengono accolti sulla porta della chiesa. In questo luogo il parroco chiede ai genitori il nome del bambino che viene così presentato alla comunità. Il Nome indica dignità, valore della persona, un progetto di fede che si vuole realizzare sul bambino. I nomi biblici, infatti, hanno tutti un riferimento a Dio





IL NOME: SONO PREZIOSO PER DIO!

Ringrazio Dio per i suoi doni e il suo amore per ognuno di noi?
Uso bene le parole o ho deriso i miei compagni, i miei familiari9 chiamandoli con dei nomignoli?

Ho parlato male degli insegnanti o di altre persone?

Rispondo in modo sgarbato ai miei genitori e agli altri miei familiari?

Litigo e faccio il prepotente con fratelli/sorelle o l'ho fatto con amici?

Pretendo che in famiglia si faccia quello che voglio io e non accolgo le esigenze e le cose che piacciono agli altri?

Ora facciamo un breve silenzio per chiedere perdono a Dio.

Ed ora preghiamo assieme:

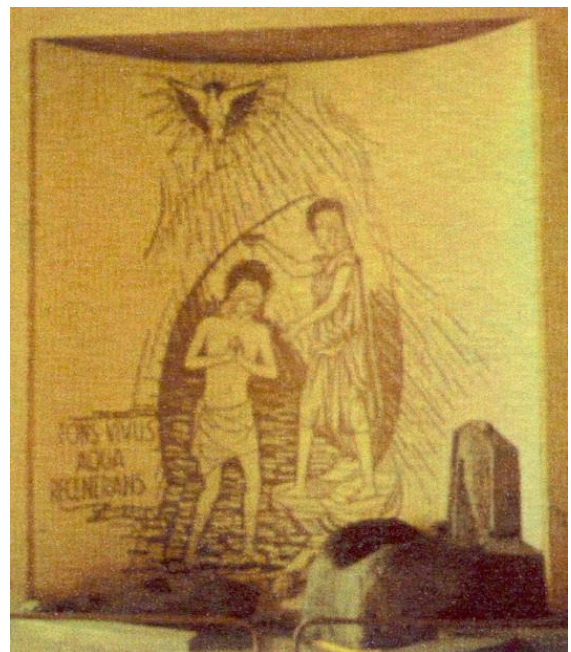
Signore Gesù,
dal giorno del Battesimo,
io ho un nome che mi rende speciale.
Fa', o Signore, che il mio nome sia ricordato
per l'amore che ho potuto dare agli altri.
Fa' che rispetti gli altri perché dietro
al nome di ogni persona c'è un grande tesoro.

SECONDO SEGNO: L'ACQUA

SEGNO DI PURIFICAZIONE E DI VITA

Un genitore legge: La donna samaritana al pozzo di Giacobbe disse a Gesù: "Dammi di quest'acqua". *Gesù le risponde: "chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna".*

Genitore: cari figli ora siete invitati a rinnovare le promesse battesimali fatte dai noi vostri genitori durante la celebrazione del vostro battesimo rispondendo alle invocazioni con prima "RINUNCIO" e dopo "CREDO"



Rinunciate al Male e all'egoismo che vi fa desiderare più del necessario e non gioire per la presenza delle altre perone? RINUNCIO

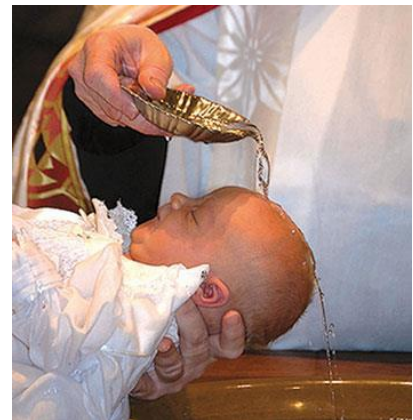
Rinunciate al Male che ci fa mettere prima di tutto le nostre sensazioni ed esigenze, ci fa essere pigri per mettervi a disposizione di chi ha bisogno di attenzione e cura? RINUNCIO

Rinunciate al Male che causa gelosia, invidia, che porta ad avere fastidio della presenza di altre persone e di ciò che fanno di buono gli altri e che frena il desiderio di amicizia e fraternità? RINUNCIO

Credete in Dio che vi ama come un padre ed una madre e vi sostiene nei momenti difficili? CREDO

Credete in Gesù Cristo che è morto e risorto per noi che è vostro amico e vi indica la strada giusta? CREDO

Credete nello Spirito Santo che è consolazione, speranza, forza e che ci porta il perdono di Dio? CREDO



Ed ora preghiamo assieme:

*Signore Gesù,
sei morto per me e non hai lasciato per te
neanche una goccia di sangue e di acqua.
tutto mi hai dato!
Aiutami, Signore a consegnare tutto di me agli altri:
la mia intelligenza, le mie capacità
per poter costruire un mondo più bello.
Aiutami a non essere egoista, a fare spazio agli altri.
Fa' che un po' del mio cuore, come acqua viva,
possa dissetare l'arsura della terra.*

TERZO SEGNO: L'OLIO

Genitore: l'OLIO è il segno della Forza che ci dona Cristo affinché possiamo accogliere una fede forte, per essere protetti dal male e per renderci capaci di scelte coraggiose. Nella celebrazione del Battesimo si usano due olii consacrati dal Vescovo il Giovedì santo. Per preparare un bambino a ricevere il battesimo lo si unge con l'olio dei catecumeni (stessa radice di catechesi). Dopo il Battesimo si usa il Sacro Crisma, olio profumato con il quale si unge il bambino sulla fronte per dire che con il battesimo lui è diventato come Cristo, ovvero il Messia: consacrato a Dio mediante l'unzione.



CON L'OLIO DIO SI PRENDE CURA DI ME

Ringrazio Dio perché Egli mi ha reso suo figlio?
Credo che anche le altre persone sono figli di Dio?
Prego tutti i giorni la preghiera dei figli di Dio?
Prego per le persone che vivono nella paura, nell'ansia, nel dolore per la situazione di epidemia che stiamo vivendo, affinché sentano il profumo e la forza di Dio nella loro vita??
Sono disposto a fare delle rinunce per donare qualcosa alle persone in difficoltà?

Breve momento di silenzio per chiedere perdono a Dio e agli altri
Ed ora preghiamo assieme:

Signore Gesù,
nel Battesimo tu hai avuto cura di me
attraverso quell'olio che mi ha reso
forte contro il male e mi ha consacrato
a Dio Padre, e mi ha fatto
Tuo per sempre.
Fa' che nella mia vita possa sempre credere di essere
figlio di Dio per
avere cura degli altri e aiutami a sentire quotidianamente
che tu mi vuoi bene e hai cura di me.

QUARTO SEGNO: LA VESTE BIANCA

Genitore: la VESTE BIANCA è il vestito dei Figli di Dio: chi la porta è riconosciuto come tale. Il bianco è simbolo di Luce e Purezza. La veste indica l'uomo pulito, senza macchia di peccato, perché in lui c'è la vita nuova, la vita di Dio. Con questa veste si può partecipare alla Mensa dell'Eucarestia e, appunto, viene indossata dai bambini nel giorno della loro Prima Comunione. La confessione, la richiesta di perdono è la "lavatrice" che fa ritornare bianca questa veste sporcata dal mio peccato.

Come settimanalmente i famiglia si fanno varie lavatrici, così anche ci si deve chiedere scusa, perdono di frequente: in questo modo non daremo spazio al diavolo che vuole portarci ad avere fastidio gli uni verso gli altri.



LA VESTE BIANCA

E' SEGNO DI RICONCILIAZIONE

Ringrazio Dio Padre per il dono della vita e del suo perdono?
Sono capace di chiedere scusa e perdono quando non rispetto ed offendo gli altri?

Ringrazio gli altri quando mi perdonano?

Lascio che Gesù lavi di frequente la Veste bianca del mio Battesimo?

Breve silenzio per la richiesta di perdono

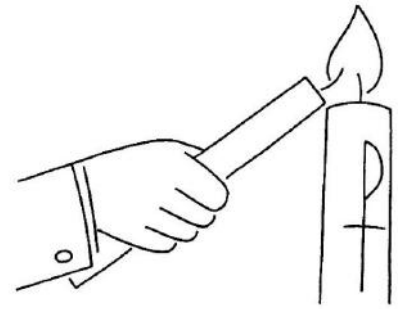
Ed ora preghiamo assieme:

Signore Gesù,
aiutami ad aprire gli occhi e il cuore
per rivestire di umanità la mia famiglia,
il mio quartiere, la mia comunità.
Aiutami a perdonare anche se
il torto ricevuto sembra grande ed aiutami a
chiedere perdono perché con la confessioni tu lavi e
pulisci la veste bianca della mia anima.

QUINTO SEGNO: IL CERNO BATTESIMALE

Un genitore legge: “dopo l’infusione dell’acqua sul capo del bambino e il pronunciamento della formula da parte del parroco «io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo” il sacerdote ha donato a noi genitori il cero del Battesimo che noi abbiamo acceso al Cero Pasquale. E’ il segno della luce di Cristo Risorto che noi riceviamo per essere a nostra volta luce per il mondo e per dirci che noi viviamo già nella Risurrezione di Cristo.

La fede è come una fiamma accesa che illumina e riscalda: ai genitori è chiesto di custodire e alimentare questa fiamma e a fare in modo che non si spenga.



LA CANDELA: TENERE ACCESA LA LUCE DELLA FEDE

Quando devo fare delle scelte penso a Gesù e le faccio alla Luce del Vangelo?

Riesco a non farmi condizionare da chi mi vuole allontanare da Gesù?

So andare controcorrente per fare le cose che sono gradite a Gesù per tenere accesa la luce della fede?

Tengo viva la mia fede con la preghiera quotidiana?

Partecipo di solito alla s. Messa domenicale?



Breve silenzio per la richiesta di perdono

Ed ora preghiamo assieme:

Signore Gesù, il cero battesimale che ho ricevuto nel battesimo vuol ricordarmi che la luce di Cristo Risorto deve stare accesa in me ogni giorno. Signore Gesù accresci la mia fede, fa' che accolga la tua grazie per essere forte, per saper scegliere ciò che è gradito a Dio e ad essere cristiano ogni giorno, in ogni esperienza che vivo.

Genitore: ed ora preghiamo con le parole che Gesù ci ha insegnato, Padre Nostro

Genitore: “Scenda su di noi la Benedizione di Dio Onnipotente: nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”